

RELAZIONE ILLUSTRATIVA ALL'AGGIORNAMENTO DEL PREVENTIVO ECONOMICO DELL'ANNO 2026.

Il preventivo economico dell'esercizio 2026 è stato approvato giusta deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Camerale n. 8 del 30 dicembre 2025. E' stato redatto nella forma stabilita dall'allegato A del D.P.R. 254/2005 e ai sensi del decreto legislativo 31 maggio 2011 n. 91 e del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 e in conformità della relazione previsionale e programmatica per l'anno 2026 approvata con delibera del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Camerale n. 7 del 5 dicembre 2025. Il preventivo economico dell'esercizio 2026 è stato redatto nel rispetto di quanto previsto dal decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013 - "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica"- .

In merito al processo di revisione del preventivo economico l'art. 4 del decreto 27 marzo 2013 prevede che, lo stesso, sia effettuato con le modalità indicate all'art. 2, comma 3, per l'adozione del budget; è necessario che tale revisione comprenda anche tutti gli allegati contemplati nel richiamato art.2.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota protocollo n. 116856 del 25 giugno 2014, ha fornito alle Camere di Commercio le istruzioni operative sull'applicazione del suddetto decreto.

Si puntualizza, inoltre, che la redazione dei bilanci preventivi, degli assestamenti di bilancio e dei bilanci consuntivi dell'Ente siano elaborati nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 1 commi 590-602 della Legge n. 160 del 27/12/2019, legge di bilancio 2020, con riguardo al cosiddetto "tetto di spesa". - (B6 costi della produzione per materie prime sussidiari, di consumo e di merci) - (B7-costi della produzione per servizi) – (B8 costi della produzione per godimento di beni di terzi) .

Le Camere di Commercio , ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. n. 254/2005, in caso di adozione di provvedimenti di aggiornamento del preventivo economico sono tenute, di conseguenza, a variare :

1. il budget economico pluriennale, redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 comma 2 del decreto 27 marzo 2013 ;
2. il preventivo economico, ai sensi dell'articolo 6 comma 1 del D.P.R. n. 254/2005, redatto secondo lo schema di cui all'allegato A del D.P.R. n. 254/2005 ;
3. il budget economico annuale, redatto secondo lo schema di cui all'art 2 comma 3 all'allegato 1 del DM - 27 marzo 2013;

4. il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva, articolato per missioni e programmi, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del DM 27 marzo 2013 ;
5. il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, previsto dal Dlgs 31 maggio 2011 n. 91 e redatto in conformità alle linee guida generali definite dalla circolare MISE 12/09/2013 e di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012 ;
6. il budget direzionale di cui all'allegato B al D.P.R. n.254/2005.
7. a predisporre una nuova relazione di aggiornamento del preventivo economico.

ASSESTAMENTO POSTE IN ENTRATA : TOTALE IN AUMENTO
€ + 5.644.503,48 RISPETTO ALLA PREVISIONE INIZIALE .

In sede di redazione del bilancio preventivo - (deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio n. 8 del 30/12/2025) - si è ritenuto di non appostare alcuna previsione in entrata in relazione all'incremento del 20% del diritto annuale 2026 – 2027 – 2028 ai sensi del comma 10 art 18 legge 580/1993 e succ modif ed integrazioni. (l'incremento è finalizzato all'attuazione di progetti) atteso che a quella data non era stato approvato da parte del Ministero competente alcuna norma autorizzativa.

Il decreto del MIMIT del 17/03/2026 ha autorizzato l'incremento del 20 % della misura del diritto annuale per gli anni 2026, 2027 e 2028. Tale fatto incide in maniera determinante sul bilancio preventivo 2026 attesa l'entità della posta previsionale. Sono state portate in incremento gli stanziamenti in entrata nei seguenti conti :

- Conto n. 310008 “Diritto annuale incremento 20%” € 3.273.326,60 ; (attuazione del decreto del MIMIT del 17/03/2026);
- Conto n. 310009 “Diritto annuale incremento 20% anno precedente” € 1.223.159,60 ; (rilevazione del risconto passivo discendente dalla quota di spesa per progetti non utilizzata nei precedenti esercizi. Detta quota di risconto passivo è stata acquisita dalla piattaforma nazionale KRONOS rilevata in sede di rendicontazione. Rispetto al risconto accertato in sede di conto consuntivo 2025 di cui al conto 271000 / 2025 pari ad euro 1.078.317,94 è stata accertata una differenza pari a complessivi euro 144.841,66. (differenza tra 1.223.159,60 e 1.078.317,94).
- Conto 360006 “sopravvenienze attive” si incrementa di € 82.400,88. Detta rilevazione riguarda un parziale stralcio dell'accantonamento di debiti nei confronti dell'ex Istituto cassiere (BAPS), atteso che una quota parte del debito pari ad euro 28.000,00 - rilevato in sede di consuntivo 2025 - è stato utilizzato per il pagamento delle spese del servizio di tenuta cassa al

28/02/2026. (il servizio di cassa dal 01/03/2026 è stato acquisito dall'istituto Unicredit).

- Conto 360010 “Diritti annuale anni precedenti” registra un incremento di € 1.065.616,40 dovuto alla riscossione di crediti che riguardano gli esercizi dal 2007 al 2020 in esubero rispetto a quanto – nei diversi esercizi precedenti era stato prudenzialmente accantonato al Fondo svalutazione crediti al 31/12/2025.

Pertanto alla luce delle superiori rilevazioni il totale delle variazioni di assestamento delle poste in entrata, sopra illustrate , comporta un incremento di € 5.644.503,48 .

ASSESTAMENTO POSTE IN USCITA :TOTALE IN AUMENTO
€ + 4.625.629,09 RISPETTO ALLA PREVISIONE INIZIALE.

L'incremento di spesa interessa i seguenti conti:

- Conto n. 321000 “ retribuzione ordinaria del comparto “. Il conto si riduce per euro 60.737,56 (differenza tra 1.573.770,80 e 1.513.033,24), Il conto 321000 cede - in articolazione - al conto 321020 un importo pari ad euro 83.181,85 a rigorosa invarianza di saldi. La motivazione è sotto dettagliata al conto 321020. L'aumento reale del conto, è pari ad euro 22.444,29 ed attiene il puro incremento stipendiale del personale del comparto non dirigenziale che, risultato vincitore del concorso interno relativo alla progressione economiche verticali, non è oggetto di applicazione del c.d. “meccanismo dell'invarianza“. Detto incremento grava esclusivamente in carico sul conto stipendiale ordinario del personale del comparto non dirigenziale.

Giusto quanto previsto dalla determinazione del Segretario generale n. 51 del 4 marzo 2026 asseverata la Collegio dei Revisori in ordine al rispetto dei limiti di spesa previsti dall'art 23 del Dlgs n. 75/2017 con la presente manovra di assestamento si è proceduto ad allineare - rispetto alla previsione iniziale - i conti relativi al Fondo risorse decentrate per l'esercizio 2026 .

Per quanto sopra :

- Conto n. 321003 “ retribuzione straordinaria “ . Il conto si riduce per un importo pari ad euro 7.000,00 in linea con la ripartizione del Ford anno 2026.
- Conto n. 321016 “ performance“. Il conto è in diminuzione per euro 49.191,42 – (differenza tra 597.850,00 e 548.658,58), in linea con la ripartizione del Ford anno 2026 giusto quanto previsto dalla determinazione del Segretario generale n. 51 del 4 marzo 2026 asseverata la Collegio dei Revisori in ordine al rispetto dei limiti di spesa previsti dall'art 23 del Dlgs n. 75/2017. Di fatto la diminuzione del conto di spesa contribuisce a sostenere la copertura di spesa delle P.E.O. di cui al conto n. 321018/2026.

- Conto n. 321018 “ progressione economica orizzontale “ . Il conto è in aumento per euro 162.600,85 – (differenza tra 93.700,00 è 256.300,85). Detto incremento è in conseguenza dell’ applicazione della determinazione del Segretario generale n. 96 del 21/05/2026 che ha attribuito la progressione economica ed allineato la stessa nel 2026 del personale in servizio alla data di indizione del bando. E’ opportuno rilevare secondo quanto previsto dall’art 18 del CCRL 2022 / 2024 – ultimo capoverso - che le progressioni economiche di cui all’art 18 del citato contratto sono finanziate con le risorse aventi caratteristiche di stabilità del FORD di cui all’art 100. Nella sostanza dei fatti l’incremento è interamente in carico alle risorse FORD 2026.
- Conto n. 321024 “ progressione economica orizzontale riassorbibile CCRL 2022 / 2024 (c.d. “ invarianza“ . Il conto è in riduzione per euro 11.755,85 – (differenza tra 33.915,00 e 22.159,15). Attese alcune peculiarità del CCRL 2022/2024 in conseguenza delle progressioni tra le aree, eventuali differenze stipendiali in diminuzione vengono riallineate attraverso l’istituto della c.d. “invarianza”. Anche in questo caso sono finanziate con le risorse aventi caratteristiche di stabilità del FORD di cui all’art 100. Nella sostanza dei fatti l’incremento è interamente in carico alle risorse FORD 2026. Di fatto la diminuzione del conto di spesa sostiene ,anche in questo caso, una parte in copertura delle P.E.O. di cui al conto n. 321018/2026.
- Conto n. 321020 “ retribuzione ordinaria dirigenti “Il conto è in aumento per euro 83.181,85. Si tratta di fatto di uno storno dal conto 321000 al conto 321020 – (detto storno è ad invarianza di saldi) - resosi necessario per dare copertura in parte al nuovo contratto della dirigenza 2022/2024 per euro 16.105,75 ed in parte per euro 67.076,10 al disposto di cui alla determina del Commissario straordinario con i poteri del Presidente n. 1 del 28/01/2026 che ha disposto di trattenere in servizio ai sensi dell’art 1 comma 165 della legge 30/12/2024 n. 207 e dell’ art. 13 bis comma 7 della legge 9/5/2025 n. 269 il Segretario generale con decorrenza dal compimento del 67° anno di età e non oltre il 70° anno di età.
- Conto n. 321014 “ retribuzione di risultato dirigenti “ . Il conto è in riduzione per euro 112,49 . Si è proceduto ad allineare il conto di bilancio rispetto a quanto previsto dalla deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta camerale n. 29 del 14/04/2026 – .
- Conto 322004 “pensioni dirette”. Il conto è in aumento per euro 86.105,10 (Differenza tra 10.993.000,00 è 11.079.105,10) In detto stanziamento si è tenuto conto dell’incremento dell’indice di perequazione delle pensioni 2026 che risulta essere in aumento rispetto al 2025. Infatti l’indice perequativo passa dal 0,8% del 2025 al 1,4 % del 2026, giusto quanto previsto dal decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 19/11/2025. Detto decreto ha definito l’indice di perequazione automatica delle pensioni con decorrenza dal 1 gennaio 2026. Il costo dell’ incremento perequativo 2026 dovrebbe assestarsi ad euro 153.181,20. Detto maggior costo trova copertura in parte dall’onere

pensionistico in riassorbimento del Segretario Generale di cui alla Determinazione del Commissario con i poteri del Presidente n. 1/2026 per euro 67.076,10 . La restante parte, pari ad euro 86.105,10, è oggetto di assestamento al fine di garantire la totale copertura di spesa discendente dal maggior onere pensionistico correlato all'incremento dell'indice di perequazione 2026 .

- Conto 322000 (oneri previdenziali) Il conto è in aumento per euro 5.780,42. (Differenza tra 590.000,00 e 595.780,42). L'incremento di detto conto si ricollega al costo rilevato al conto di bilancio n. 321000 (retribuzione ordinaria comparto) ed al conto di bilancio n. 321020 (retribuzione ordinaria dirigenti).
- Conto 327020 (Irap dipendenti ed assimilati) Il conto è in aumento per euro 5.828,67. (Differenza tra 200.000,00 e 205.828,67). L'incremento di detto conto si ricollega, anche in questo caso, al costo rilevato sul conto di bilancio n. 321000 (retribuzione ordinaria comparto) ed al conto di bilancio n. 321020 (retribuzione ordinaria dirigenti).

Per quanto attiene le prestazioni di servizio si rilevano le seguenti variazioni.

- Conto 325010 (oneri pulizia locali). Il conto è in aumento per euro 5.000,00. (Differenza tra 205.000,00 e 210.000,00). L'incremento è conseguenza del contratto di appalto delle pulizie delle tre sedi camerali che necessitano di essere adeguate alla variazione ISTAT da applicare agli oneri retributivi del personale addetto alle pulizie locali. (articolato espressamente previsto dal contratto di affidamento del servizio)
- Conto 325013 (oneri per servizi di portierato). Il conto è in aumento per euro 10.000,00. (Differenza tra 187.000,00 e 197.000,00). L'incremento è conseguenza degli effetti di cui alla deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta n. 50 del 25/06/2026 che ha mutato i termini del precedente provvedimento di affidamento del servizio.
- Conto 325043 (oneri legali). Il conto è in aumento per euro 18.000,00. (Differenza tra 45.000,00 e 63.000,00). Si è ritenuto di incrementare il conto al fine di dare copertura ad incarichi di natura esclusivamente giudiziaria.
- Conto 325045 (oneri per gestione di appalti di forniture e servizi) Il conto è in diminuzione per euro 5.000,00. (Differenza tra 20.000,00 e 15.000,00). Una quota parte del previsto onere riguardante la corresponsione di compensi a Tecnoservice Camera pari ad euro 5.000,00, è stata stornata in carico ai progetti.
- Conto 325049 (oneri per acquisto dispositivi di firma digitale). Il conto è in aumento per euro 8.670,00. (Differenza tra 20.000,00 e 28.670,00). L'incremento è direttamente correlato alla maggiore richiesta di rilascio di dispositivi TOKEN da parte delle imprese.
- Conto 325050 (oneri per spese automazione servizi). Il conto è in diminuzione

per euro 14.150,00. (Differenza tra 880.000,00 e 865.850,00). Una quota parte del previsto onere riguardante servizi digitali in genere sono stati stornati in carico ai progetti.

- Conto 325068 (oneri vari di funzionamento) Il conto è in aumento per euro 5.000,00. (Differenza tra 20.000,00 e 25.000,00). E' del tutto evidente che il maggior costo correlato all'incremento inflazionistico incide sostanzialmente ed in maniera importante anche nell'acquisto di beni di funzionamento ordinario dell'intera struttura organizzativa delle tre sedi.
- Conto 325078 (oneri conciliazione e mediazione) Il conto è in diminuzione per euro 7.000,00. (Differenza tra 25.000,00 e 18.000,00). L'andamento è stato monitorato dal Dirigente di riferimento e di fatto può essere apportata una diminuzione di conto su base prospettica annuale.
- Conto 325090 (spese per arbitrato) Il conto è in diminuzione per euro 10.000,00. (Differenza tra 20.000,00 e 10.000,00). L'andamento anche in questo caso è stato monitorato dal Dirigente di riferimento e di fatto può essere apportata una diminuzione di conto su base prospettica annuale.
- Conto 328002 (contributo consortile Infocamere) Il conto è in aumento per euro 20.000,00. (Differenza tra 50.000,00 e 70.000,00). Il dato della quota consortile 2026 è stato allineato al 2025 .
- Conto 329001 (compensi indennità rimborsi al consiglio) Il conto è in diminuzione per euro 7.466,67. (Differenza tra 11.200,00 e 3.733,33). La riduzione è stata rapportata in funzione al possibile insediamento degli Organi di Governance . (proporzionalità tra gli iniziali mesi sei ed i previsti mesi due).
- Conto 329003 (compensi indennità rimborsi al giunta) Il conto è in diminuzione per euro 40.000,00. (Differenza tra 60.000,00 e 20.000,00). La riduzione è stata rapportata rispetto al possibile insediamento degli Organi di Governance . (anche in questo caso proporzionalità tra gli iniziali mesi sei ed i previsti mesi due).
- Conto 329006 (rimborsi spese su missioni Commissario). Il conto è in diminuzione per euro 33.333,33. (Differenza tra 60.000,00 e 26.666,67). La riduzione è stata rapportata rispetto all'andamento del costo ad oggi rilevato dagli uffici competenti.
- Conto 329007 (compenso Commissario straordinario). Il conto è in aumento per euro 33.333,33. (Differenza tra 50.000,00 e 83.333,33). L'aumento è stato rapportato rispetto alla possibile permanenza del Commissario in relazione all'insediamento degli Organi di Governance. (anche in questo caso proporzionalità tra gli iniziali mesi sei ed i previsti mesi dieci).
- Conto 329017 (oneri previdenziali organi istituzionali). Il conto è in diminuzione per euro 10.170,00. (Differenza tra 35.000,00 e 24.830,00). La diminuzione è stata rapportata rispetto alla possibile permanenza del Commissario in relazione all'insediamento degli Organi di Governance.
- Conto 330020 (Internazionalizzazione). Il conto è in aumento per euro 500.626,51. (Differenza tra 0 e 500.626,51). Trattasi di una quota parte

dell'incremento del 20% del Diritto annuale destinato ad intervento di progetto sui temi dell'internazionalizzazione.

- Conto 330030 (Mirabilia). Il conto è in aumento per euro 1.006.665,65. (Differenza tra 44.000,00 e 1.050.665,65). Trattasi di una quota parte dell'incremento del 20% del Diritto annuale destinato ad interventi di progetto sui temi del Turismo.
- Conto 330040 (Doppia transizione digitale e ecologica). Il conto è in aumento per euro 1.069.560,00. (Differenza tra 330.440,00 e 1.400.000,00). Trattasi di una quota parte dell'incremento del 20% del Diritto annuale destinato ad interventi di progetto sui temi del digitale.
- Conto 342000 “Fondo svalutazione crediti incremento 20%) il conto è in aumento per euro 1.545.194,03. Trattasi di accantonamento al Fondo svalutazione correlato al decreto del MIMIT del 17/03/2026 che ha autorizzato l'incremento del 20 % della misura del diritto annuale per gli anni 2026, 2027 e 2028.
- Conto 361003 (Sopravvenienze passive). Il conto è in aumento per euro 316.000,00. Trattasi della seconda quota concordata in sede definizione transattiva (ASI) , di cui alla deliberazione del Commissario straordinario con i poteri della Giunta n. 14 del 23/02/2026 .

Il totale delle variazioni di assestamento delle poste in uscita, sopra illustrate , comporta un incremento di € 4.625.629,09.

Ultima rilevazione riguarda il conto 111003 (immobili). Detto conto è posizionato tra le immobilizzazioni, e risulta essere in incremento per euro 1.450.000,00 in relazione a possibili interventi edilizi da eseguire sull'immobile della sede di Catania.

Per effetto dell'illustrato assestamento delle poste in entrata e in uscita si registra una diminuzione del disavanzo di esercizio 2026 pari ad € 1.018.874,39 .

Ne consegue che il disavanzo di esercizio - inizialmente previsto per il 2026 per € 2.769.940,37 a seguito della presente manovra di aggiornamento al preventivo economico 2026, si assesta ad € 1.751.065,98.

Detto disavanzo sarà coperto dagli avanzi patrimonializzati dell'Ente che al 31 dicembre 2025 ammontano ad € 11.599.710,32. Quanto sopra nel rispetto del dettato dell'art. 2, comma 2, del D.P.R. 254/2005 che dispone che il preventivo economico delle Camere di Commercio è redatto secondo il principio del pareggio consentendo, a tal uopo, anche l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio 2025 approvato.

Il Commissario Straordinario

Dr. Antonino Belcuore